

## Cassano, il sito doveva essere chiuso

# Quei rifiuti scaricati nella discarica satura

L'impianto ha ormai superato il limite della capienza

### CASSANO

La Regione Calabria fa marcia indietro: la discarica di contrada "La Silva" continuerà a ricevere rifiuti. Fino a quando e per quale quantità non è dato saperlo. Nel fortunato e didascalico fumetto di Walt Disney, Topolino, esiste un personaggio di nome Eta Beta che predice il futuro e ha un gonnellino dal quale estrae qualsiasi cosa poiché il suo interno è infinito e può contenere qualsiasi cosa senza mai riempirsi. Forse è proprio il gonnellino di Eta Beta che la Regione Calabria vede nella quarta buca della discarica di Cassano. Con una ordinanza firmata dal vicepresidente della Regione, Antonino Spirlì, infatti, è stato chiesto al gestore della discarica pubblica cittadina di Cassano di continuare i conferimenti in via d'urgenza e a «proseguire senza soluzione di continuità nella coltivazione della quarta buca». Una classica formula burocratica arzigogolata che, in sostanza, intima all'impresa che gestisce l'impianto cassanese di continuare a ricevere spazzatura fino a nuovo ordine. Ma il documento sembrerebbe essere un coacervo di contraddizioni. Nella prima parte, infatti, si relaziona sul fatto che, complessivamente, sino ad oggi siano state conferite circa 26mila tonnellate di rifiuti. Con nota del 17 novembre 2020, però, il gestore ha comunicato il raggiungimento della quota di abbando autorizzata entro il 25 novembre 2020 (che originariamente era di 30mila metri cu-

bi). Anche qui, traducendo per i non parlanti il burocrate, il soprizzo della quarta buca è, in sostanza, terminato e, se si rispettasse la precedente ordinanza emanata qualche mese fa sempre dalla stessa Regione guidata dal centrodestra, si sarebbe dovuto procedere alla sua chiusura. Ma non sarà così, anzi, si continuerà ad abbancare sempre sulla quarta buca pur non dovendo sfiorare i volumi previsti, altra contraddizione. È impossibile, infatti, continuare a inserire rifiuti sulla quarta buca senza realmente alterare la quota finale di chiusura della discarica originariamente prevista. La discarica, in sostanza, non può essere chiusa perché c'è l'epidemia da Coronavirus e quindi a Cassano si può continuare a portare rifiuti anche se, tecnicamente, la quarta buca è satura e l'impianto andrebbe chiuso. **lu.cri.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La discarica** Il sito ha raggiunto il limite massimo d'utilizzo